

Presentazione

Con il quarto ed ultimo Quaderno di questa quadrilogia siamo giunti all'Età contemporanea, comprendente un arco di tempo costellato di grandi avvenimenti, che hanno sconvolto la vita ebraica, provocando profonde e irreversibili mutazioni nella sua composizione demografica, nella dislocazione nei vari paesi, nell'organizzazione sociale e statuale, nella religione e nella fedeltà alla tradizione, nelle prospettive per il futuro: dalle speranze e dalle potenzialità indotte dall'emancipazione al succedersi di delusioni nella realtà dei fatti, provocate da nuovi gravi atti di antisemitismo, dalla nascita del sionismo quale espressione del nuovo nazionalismo ebraico alle difficoltà di concretizzare questo ideale con un riconoscimento delle nazioni, dalle prime manifestazioni nazi-fasciste di antisemitismo fino all'annientamento di massa della Shoah ed alla completa scomparsa di gran parte delle comunità dell'Europa nord-orientale, dalle emigrazioni pionieristiche e dalla nascita dei kibbutzim in Palestina all'esodo dei sopravvissuti allo sterminio, dalla nascita dello Stato d'Israele alle difficoltà di convivenza con i paesi vicini ed alle guerre per la sopravvivenza, dalle sofferenze patite nell'Unione Sovietica alle più recenti ondate migratorie di massa dai paesi dell'Est. Nell'ambito del popolo ebraico, la coesistenza di coloro che continuano a vivere come minoranza disseminata nel mondo e delle nuove generazioni di cittadini israeliani, pone nuovi problemi di rapporti reciproci, di coesione e di confronti sui piani ideologico, religioso e politico, di cui non esistono precedenti comparabili nella storia ebraica.

In analogia con quanto abbiamo fatto per le pubblicazioni precedenti, ci prefiggiamo di raccogliere e pubblicare testi pressoché inediti o irraggiungibili di conferenze di esperti, organizzate dalle Amicizie Ebraico-Cristiane e da gruppi che favoriscono il dialogo fra ebrei e cristiani, allo scopo di garantirne il

reperimento e la divulgazione, da parte sia di chi le ha ascoltate dal vivo, sia di chi sia interessato a rinfrescare o ad ampliare le proprie conoscenze. Nella composizione di questo volume, dovendo affrontare un panorama così articolato e sovrapposto di situazioni e vicende, ora drammatiche e tragiche, ora liete e ricche di speranze per un futuro migliore, ora colme di problematiche insolute ed incerte, non è stato facile operare le scelte più idonee. Date le dimensioni limitate della nostra pubblicazione, ci troviamo costretti a toccare soltanto alcuni temi specifici, sulla base del materiale inedito disponibile, con la consapevolezza di non colmare tutte le lacune. Non pretendiamo quindi di fornire una trattazione sistematica dei molteplici e complessi aspetti della storia, del pensiero e della cultura ebraica contemporanea, ma di esporre soltanto alcuni saggi più caratteristici, con l'intendimento di riuscire ad alimentare l'interesse dei lettori e ad indurli ad approfondire le tematiche trattate su testi più organici ed esaustivi.

I temi trattati introducono il lettore da un lato ai traumatici contatti tra le minoranze ebraiche d'Europa e le differenti dittature, da quella napoleonica a quelle del fascismo e del nazismo; dall'altro esaminano le evoluzioni ideologiche del pensiero ebraico contemporaneo nelle variegate correnti della religione e del Sionismo, con i conseguenti riflessi sulla vita pratica di ogni giorno, sugli orientamenti politici e sui rapporti con l'esterno.

Non può mancare una trattazione del dialogo ebraico-cristiano, che, partendo dagli studi di Jules Isaac e passando per il Concilio Vaticano II e per la "Nostra Aetate", ha fornito le prime tappe di un nuovo percorso, che, superando le incomprensioni ed i pregiudizi del passato, può oggi proseguire con gli intenti di favorire una migliore conoscenza reciproca, l'approfondimento dei dati storico-religiosi in comune e delle aspirazioni condivise, nel pieno rispetto delle differenti credenze e tradizioni di vita.

Ringraziamo gli Autori per averci dato il consenso alla pubblicazione delle loro conversazioni e per aver contribuito, ove necessario, al loro aggiornamento. Siamo grati alle sezioni di Roma e Ancona dell'Amicizia Ebraico Cristiana, alle riviste Sidic di Roma e Sefer di Milano per i testi che ci hanno fornito, ed alla Comunità Ebraica di Torino per le registrazioni dal vivo che ci ha permesso di trascrivere.

Rivolgiamo un grazie particolare per collaborazioni varie a Marina Fiorentino, Nicoletta Gandolfi, Giacoma Limentani e Vera Nunes Vais dell'Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma, e a Teodora Caglia-Chiarle, Giancarlo Chiarle e Davide D'Amato di Torino.

STEFANO ROSSO
FRANCO SEGRE